

proposta

DOMENICA 3^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 936 – 21 GENNAIO 2007

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

DOMENICA DI PREGHIERE PER L'ECUMENISMO

DISCORSO PER L'INAUGURAZIONE DELL'ORGANO

Il problema dell'Ecumenismo è stato sempre poco sottolineato nella nostra parrocchia.

E questo non per ragioni di principio, ma perché la cosa ci sfiora appena nel concreto della vita di ogni giorno.

Ma prima di tutto, per chi è meno esperto, per ECUMENISMO si intende quella ricerca di unità tra i cristiani di diverse confessioni (Cattolici, Ortodossi, Protestanti) che pur credendo in Gesù non sono totalmente unite.

Da noi il problema si è posto poco per due motivi: il primo perché fino a pochissimo tempo fa a Chirignago non c'erano che cattolici, e quindi non emergevano occasioni di incontro e di confronto, e poi perché presi da problemi più urgenti non si è mai pensato di farne occasione di riflessione e di preghiera.

Oggi le cose sono un po' cambiate per la presenza di numerose donne ortodosse, per lo più badanti, che non solo vivono a Chirignago, ma ne frequentano la Chiesa.

Una bellissima Madonna ricamata su stoffa ci è stata donata proprio da una di loro (e l'abbiamo esposta in occasione della Festa di Maria Madre di Dio).

Ma ecco la novità della nostra esperienza: che la divisione non c'è più.

Quello che turba e disturba i teologi, nella vita concreta della fede non esiste: da noi queste donne, se lo vogliono, fanno la confessione, da noi e con noi ricevono il Corpo del Signore.

La divisione, alla base, è cosa superata.

Ci piacerebbe che questa concretezza trionfasse anche lì dove si prendono le grandi decisioni che riguardano la Chiesa. Del resto: ci dobbiamo confrontare con ben altri problemi ed avversari per consumare energie con nemici che non ci sono più.

Per quanto riguarda il mondo protestante le cose sono diverse: non ci sono protestanti a Chirignago o se ce ne sono la loro presenza non si vede e non si sente.

E' anche vero che se il mondo cattolico è in crisi, quello protestante lo è assai di più. Non per questo non è giusto cercare un dialogo ed un incontro con una fetta importante del mondo Cristiano.

Domenica prossima, allora, durante tutte le sante messe ci sarà una preghiera per l'unità dei Cristiani, come e perché l'ha voluta Gesù.

Ma a nulla varrebbero le preghiere ed i passi verso l'unità tra le grandi confessioni cristiane se noi, per disgrazia, coltivassimo il seme della divisione e della discordia tra di noi. Anche le lacerazioni antiche non sono nate così, per caso, ma sono state a lungo covate da incomprensioni tra cristiani e tra pastori che alla fine sono sfociate nella lacerazione della "tunica" tessuta tutta d'un pezzo che Maria aveva preparato per Gesù.

Che questo non accada, per carità, tra di noi.

Alvise, Andrea e Fabio.

Li ho citati in ordine alfabetico.

Senza di questi tre rompiscatole, che in modo assillante i primi due, con molto stile il terzo, mi hanno braccato per anni, il grande organo Mascioni che dal 1911 suona per la chiesa di Chirignago sarebbe ancora solitario e silenzioso.

E in realtà a bloccarmi non era la pigrizia o la mancanza di denaro. Sono abbastanza vecchio e sono parroco da un numero sufficiente di anni per sapere che per una parrocchia come la nostra nulla è, anche economicamente, impossibile e questo senza dover chiedere nulla a nessuno e mai.

Ma ero persuaso che la nuova liturgia – noi siamo dei nuovi barbari – avesse bisogno più del suono delle chitarre o di quello dell'organo elettronico che di quello classico ed antico.

Per cui mi sembrava una spesa in più quella di restaurare uno strumento fuori moda.

Alvise, Andrea e Fabio, sostenuti dall'allora vivo maestro Moretto, non hanno perso un'occasione per dirmi, ripetermi, propormi, fino allo sfinimento, che uno strumento così non poteva essere lasciato ai tarli.

E qui hanno colpito nel segno.

Non che io non sia a mia volta un innamorato della musica per organo: i miei primi e più antichi dischi suonano proprio Frescobaldi e Bach; Gabrielli; ma ho sempre sentito, come parroco, il dovere di conservare quanto chi ci ha preceduto ci ha lasciato senza che nulla vada perduto.

E qui il pensiero non può non andare ai parroci del secolo scorso. A mons. **Giovanni Battista Buso**, uomo che deve aver avuto un carattere di ferro se capeggiò una sollevazione popolare quando fu proclamato il regno di Italia, sommossa che portò al tentativo di incendiare del municipio. E che con della gente poverissima costruì questa chiesa, che ancora oggi ci stupisce per la sua compiutezza ed armonia, il campanile, dotandolo di un concerto di campane secondo solo a quello della cattedrale; ed infine di quest'organo di cui stiamo per ascoltare il canto. Chissà cosa pensavano di lui i suoi parrocchiani di allora. È certo che noi non possiamo che dirgli grazie.

E il suo successore, il venerato Mons. **Riccardo Bottacin**, che coltivò il canto sacro e la musica di cui era intenditore e maestro, ma che soprattutto porto molti, moltissimi a credere e ad amare Colui che del suono e del silenzio è il creatore e l'artefice.

Voglio anche ricordare mons. **Albino Tenderini**, che per la Corale Lorenzo Perosi aveva una particolare predilezione, e che incoraggiò Mons. Orlando Barbaro a ridare vita a questa antica e prestigiosa scola cantorum.

Dicevo prima della musica dei giovani, ma c'è anche tutta una fetta di comunità che è cresciuta al suono di queste canne, e che gusta più un corale che una canzoncina moderna, e anche questa fetta di comunità andava rispettata nei suoi desideri ed accontentata.

Devo anche dire, con orgoglio, che l'organo della nostra Chiesa, quando suona, la fa davvero vibrare, e perciò aiuta, anche

solo con la sua musica, ad innalzare il cuore a Dio, e ad immergersi nella preghiera di adorazione, di ringraziamento e di supplica.

Abbiamo voluto dedicare il restauro dell'organo a due maestri che sono stati quelli che per ultimi lo hanno amato ed usato. **Ernesto Moretto**, che finché è riuscito a salire la scaletta a chioccola ha distribuito da quel pulpito che è la consolle omeleie fatte di musiche dolcissime, suonate sempre con garbo e discrezione. **Antonio Medici**, che più passionale, non risparmiava i ripieni perché la lode a Dio salisse potente e solenne verso l'Altissimo, e coinvolgesse nel suo salire l'animo dei fedeli.

Ora sono ambedue seduti alla consolle di un altro organo e

II CALENDARIO DELLA SETTIMANA (21 - 28 gennaio 2007)

Domenica 21 Gennaio:

Ore 15,30: **PRIME CONFESSIONI**

Lunedì 22 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 9 e- 11b

Ore 20,45: **COMUNITÀ CAPI**

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO**
presso **MARTA e BERNARDINO CHINELLATO**

Martedì 23 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie sopra il supermercato ALI'

Ore 20,45: **CONSIGLIO PASTORALE**

Verifica delle feste Natalizie e della Famiglia e dell'inaugurazione dell'Organo)
Nuovo consiglio Pastorale (nomi dei candidati - data delle elezioni, ecc.)

Spogliatoi: progetto presentato

Varie ed eventuali

Mercoledì 24 Gennaio:

Ore 6,30: **S. MESSA DEI GIOVANI**

Ore 9,00: **S. MESSA DEL MERCOLEDÌ**

Ore 17,00: Incontro delle catechiste in Asilo

Ore 18,30: **S. MESSA COMUNIARIA**

Ore 10,45: **GRUPPO FAMILIARE "2000"** presso
ELISABETTA e ANDREA BRIGO e V. ORLAGO presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION**

Giovedì 25 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie V. Zolli (dispari)

Non c'è catechismo degli adulti

Venerdì 26 Gennaio:

Ore 15,00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI**

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 2h -44 (pari) e del Viticcio

Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO; F. CAVANIS** presso **ANITA e GIOVANNI CARLETTI; S. GIUSEPPE** presso **FEDERICA e MICHELE GIRARDI, GIOVANI ADULTI 2** presso **ERICA e MAURIZIO VARISSCO. E V. TRIESTE** presso **DORETTA e PIERO COMELLATO**

Sabato 27 Gennaio:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

Prove di canto per i giovani

Ore 20,45: In sala San Giorgio:
**REPLICA DELLA COMMEDIA:
EL SERVO DE DO PARONI**

Domenica 28 Gennaio:

Ore 9,30: **S. MESSA DELLA PACE** animata
dall'AC

A.A.A. CERCASI CASSETTA BLU

Il gruppo del carnevale cerca una cassetta blu di ferro contenete 3 spara punti, 1 cucitrice e vario mate-

riale di cancelleria. Se qualcuno dovesse averla trovata è cortesemente pregato di contattare il 041-914992. Grazie.

TRE SERE DI QUARESIMA

Guardando il programma ormai consolidato da ripetute esperienze, per la quaresima di quest'anno la TRE SERE dei giovani avrà come argomento LA CONFESIONE, che altro non è che il rinnovarsi della grazia del Battesimo (trattato in Avvento). E poiché in questo caso non chiamiamo nessun testimone per la terza sera, ma celebriamo il sacramento del perdono per tutti i giovani raccolti insieme, abbiamo pensato di far slittare la TRE SERE di qualche settimana: la celebriamo nei giorni **19, 20 e 21 Marzo**

Lo diciamo perché chi vi è coinvolto ne tenga conto nel fare i propri programmi.

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE

E' quasi arrivato il momento che nasca il nuovo consiglio pastorale parrocchiale. Quello che sta esaurendo il suo compito si è formato tre anni fa. Non è necessario per forza che il nuovo entri in servizio a Febbraio, ma più siamo puntuali meglio è.

Questo significa che tutti i gruppi costituiti in parrocchia sono caldamente invitati a nominare un loro rappresentante. Giovani e Catechiste, per tradizione, esprimono due rappresentanti. La comunità dovrà eleggerne sei in una delle domeniche di febbraio che sarà scelta dal Consiglio uscente, il quale dovrà anche stendere una rosa di candidati da sottoporre alla votazione.

Di diritto sono parte del consiglio i due sacerdoti, il direttore dell'Istituto don Orione e la superiora delle nostre suore.

Il compito del consiglio è quello di aiutare il parroco nella guida della Parrocchia.

Ci sono consigli che si occupano di elaborare progetti o bei pensieri, e consigli più attenti alla gestione concreta della realtà parrocchiale. Il nostro è sempre stato di questo secondo tipo, non perché se vengono proposti argomenti "alti" siano rifiutati, ma perché senza che ci si sia messi d'accordo lo stile è stato questo.

Il nostro consiglio era molto regolare quando si incontrava il secondo Lunedì di ogni mese. Ora che deve incontrarsi in un giorno differente qualche volta slitta.

Ma in realtà non è sempre facile impostare un ordine del giorno che meriti una riunione.

Per questo la comunità è pregata, se ritiene di avere argomenti da sottoporre alle valutazioni del consiglio, di contattare uno dei consiglieri perché se ne faccia portavoce. E anche vero che ormai siamo insieme da tanti anni e la vita della parrocchia ha trovato un suo equilibrio così consolidato che non servono, crediamo, ~~troppi discorsi per capire e per andare avanti, in armonia e bene.~~

~~Allora, tutti i gruppi intanto scelgano il proprio rappresentante. Il resto verrà tra breve.~~

DOPO TANTI ANNI...

Dopo tanti anni dovremo forse ricorrere a personale a pagamento per la pulizia del centro.

Perché se qualche turno ha un numero appena sufficiente di volontarie, qualche altro è ridotto ad una persona, una persona e mezza.

Eppure il centro è usato più del passato e da tutti: grandi e piccoli, appartenenti a gruppi, associazioni, in preparazione alla Cresima, alla prima Comunione al Matrimonio Cristiano...

Ma la disponibilità che nel passato ci caratterizzava oggi sembra essersi molto ridimensionata.

Lanciamo un ultimo appello, prima di dover ammette-

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org